

S.M.A.R.T. BOARDS: TECNOLOGIA E GOVERNANCE NEI CDA

Innovazione tecnologica: leva strategica e sinergia imprescindibile

Milano, 13 febbraio 2025 – Si è chiuso con oltre 400 partecipanti il convegno “**S.M.A.R.T. BOARDS FOR SMART COMPANIES 2025 – Innovazione tecnologica e sfida per i CDA**” organizzato dal network InTheBoardroom e Valore D, che ha portato in Borsa Italiana un confronto di alto livello sull’innovazione tecnologica e il suo impatto sui Consigli di Amministrazione.

S.M.A.R.T. BOARDS (secondo l’acronimo **S.M.A.R.T.**, che sintetizza i cinque fattori chiave per un board performante: **Sustainability, Meritocracy, Agility, Responsibility e Technology**) ha coinvolto i relatori dei tre tavoli di lavoro in una riflessione sull’innovazione tecnologica, oggi più che mai leva strategica per la competitività e la sostenibilità delle imprese. I Consigli di Amministrazione sono infatti chiamati non soltanto a comprendere le opportunità offerte dalla digitalizzazione e dall’innovazione, ma anche a governarne i rischi e le implicazioni etiche.

L’accelerazione della digitalizzazione e la crescente incertezza geopolitica richiedono una governance capace di navigare in tempi complessi. "Anche quest’anno Il Trust Barometer di Edelman conferma che il business è l’unica istituzione percepita come competente ed etica, superando governi, media e ONG. Tuttavia, alle imprese è richiesta una maggiore azione su temi cruciali come riqualificazione, clima, disinformazione e discriminazione. Il ruolo del board diventa quindi centrale: deve anticipare i segnali della società, guidare l’innovazione e lo sviluppo sostenibile, nonché promuovere attivamente Diversità, Equità e Inclusione con una visione strategica di lungo periodo", ha commentato **Cristiana Scelza Presidente Valore D.**

I board devono incoraggiare la creazione e adozione di nuove tecnologie, consapevoli che hanno il potere di orientare il destino delle aziende e il loro impatto su ambiente e persone. "L’accelerazione tecnologica sta ridefinendo modelli di business, leadership e società. I Consigli di Amministrazione devono anticipare le sfide e cogliere le opportunità della trasformazione tecnologica con visione e responsabilità. Servono competenze, diversità di pensiero e scelte coraggiose per integrare l’innovazione in modo sostenibile, generando valore economico e sociale", ha dichiarato **Francesca Reich, Presidente del Network InTheBoardroom.**

Il convegno si è articolato in tre momenti ciascuno dedicato ad una tematica specifica.

DIGITALIZZAZIONE E AI, UN MUST PER LE AZIENDE

Il tavolo ha visto la partecipazione di **Brando Benifei**, Eurodeputato e relatore AI Act (in collegamento da Strasburgo); **Stefano Firpo**, Direttore Generale Assonime; **Diva**

Moriani, Executive Chairman KME Group S.p.A., consigliera di Generali e Moncler; **Alessia Mosca**, Professoressa Sciences Po e SDA Bocconi, consigliera CdA di Crédit Agricole e ATM e **Silvia Maria Rovere**, Presidente di Poste Italiane S.p.A.. La discussione si è concentrata sull'adozione del Digitale e dell'Intelligenza Artificiale da parte di aziende fortemente regolamentate, analizzando le implicazioni sulla governance. I partecipanti hanno esaminato le prospettive del settore bancario, assicurativo e istituzionale, per comprendere i passi necessari affinché digitalizzazione e AI possano essere sfruttate al meglio, senza trascurarne la capacità di gestirne i rischi.

RICERCA E TECNOLOGIA AVANZATA NELLE AZIENDE INDUSTRIALI: INNOVARE COME MUST PER I CDA

Il secondo tavolo ha visto protagonisti **Patrizia Giangualiano**, Governance and Sustainability Advisor, Consigliere Nedcommunity; **Franco Moscetti**, Vicepresidente Gruppo ASTM, Consigliere CdA di Diasorin e **Donatella Sciuto**, Rettore Politecnico di Milano, consigliera CdA di STMicroelectronics. Gli esperti sono confrontati sull'impatto delle tecnologie avanzate sull'industria globale, con particolare attenzione su innovazioni in ambito chip, diagnostica e settore industriale. È emerso il ruolo cruciale della governance nel prendere le decisioni tempestive ed efficaci, anche nelle imprese familiari.

Si è sottolineata l'importanza di una collaborazione stretta tra istituzioni universitarie e imprese per sviluppare strategie di reskilling delle competenze, pilastro fondamentale per la riqualificazione industriale, necessario sia per attrarre nuovi talenti che per valorizzare le risorse esistenti.

INNOVAZIONE E PENSIERO LATERALE

L'ultimo tavolo, dedicato al pensiero laterale, ha coinvolto la Professoressa **Ersilia Vaudo**, Astrofisica e ESA Chief Diversity Officer ed ha esplorato le dinamiche del settore spaziale e le prospettive future della formazione STEM, evidenziando l'importanza della matematica sin dai primi anni di studio per equipaggiare le nuove generazioni al mondo di oggi e domani.

.....
InTheBoardroom - Per sostenere il processo di riequilibrio di genere nei Consigli di Amministrazione nel 2012 Valore D ha lanciato "InTheBoardroom", un programma di alta formazione executive con l'obiettivo di promuovere l'inserimento di donne di talento nei Consigli di Amministrazione. Ad oggi sono state formate circa 500 figure. Dal 2021 InTheBoardroom ha aperto agli uomini. <https://intheboardroom.it/progetto/intheboardroom/>

Valore D - Dal 2009, Valore D è la prima associazione di imprese in Italia a promuovere l'equilibrio di genere e una cultura dell'inclusione, supportando il progresso e l'innovazione del Paese. Oggi, con oltre 380 aziende associate, Valore D continua a lavorare per costruire una società in cui le differenze siano valorizzate e trasformate in opportunità. <https://www.valored.it/>

Contatti ufficio stampa:

Ariel Mafai Giorgi - ariel.mafai@valored.it - +39 335 6489445